Rassegna del 26/04/2025

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Ponte della Botte I ristori il primo passo ora la data di ...**	1
Nazione Pisa-Pontedera	**«Bene i soldi della Regione Ma ora riaprite il ponte» ...**	2

Ponte della Botte

I ristori il primo passo ora la data di apertura

Confcommercio chiede rapidità nell'erogazione

Vicopisano «Finalmente, dopo i nostri continui e ripetuti solleciti qualcosa si muove per le imprese danneggiate dalla chiusura del Ponte della Botte e non possiamo che ringraziare la Regione per lo stanziamento dei ristori destinati alle attività gravemente penalizzate da quasi un anno di chiusura ininterrotta dell'infrastruttura». Esprime soddisfazione il referente sindacale di Confcommercio Provincia di Pisa Luca Pisani dopo la misura di sostegno annunciata dalla Regione Toscana.

«Destinare 120mila euro a supporto delle attività è sicuramente il primo atto concreto in favore degli imprenditori che in questi mesi, a partire dalla chiusura del 5 agosto 2024 e nei successivi ritardi, hanno registrato perdite di fatturato fino al 95%. Fin dall'inizio di questa storia siamo stati gli unici ad alzare la voce e a chiedere opportuni risarcimenti per le attività danneggiate e nel corso di questi mesi ci siamo attivati con tutti i canali a nostra disposizione, ribadendo la necessità e la priorità di salvaguardare le aziende danneggiate, in ogni riunione di concertazione con la Provincia e i comuni interessati e interloquendo costantemente con gli imprenditori». Per le attività economiche che si trovano lungo la provinciale della Botte, sia nel comune di Calcinaia che in quello di Vicopisano, la chiusura del ponte della Botte per lavori ha avuto l'effetto della mannaia sugli incassi.

«Adesso auspichiamo tempi decisamente più rapidi per lo stanziamento dei ristori. Non abbiamo dubbio che i comuni di Vicopisano e Calcinaia si attiveranno tempestivamente per effettuare i necessari passaggi tecnici e garantire con la massima celerità l'erogazione dei fondi a disposizione. La priorità – conclude Pisani – è adesso quella di riaprire il Ponte nel più breve tempo possibile. Purtroppo al di là del generico annuncio che parla di una riapertura parziale a fine aprile non ci sono notizie certe sulla fine dei lavori. I ristori economici sono sicuramente un'indispensabile boccata d'ossigeno, ma ogni giorno in più di chiusura mette purtroppo sempre più a rischio la sopravvivenza delle attività».

Ancora una vera e propria data di apertura la Provincia non l'ha indicata. Si parla genericamente di possibile apertura della strada, anche se a senso unico in corrispondenza del ponte, entro la fine del mese. Ma la pioggia dei giorni scorsi potrebbe avere comportato altri ritardi. Per la cui la prossima settimana sarà quella decisiva per capire come stanno andando i lavori e quando, finalmente, la strada riaprirà dando una boccata di ossigeno alle aziende ma anche ai pendolari che per andare al lavoro ogni giorno devono fare un lungo giro, aumentando il tempo e i costi degli spostamenti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo sbarramento per il cantiere in corso al Ponte della Botte



Luca Pisani
Referente sindacale di Confcommercio Provincia di Pisa



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Calcinaia-Vicopisano

«Bene i soldi della Regione Ma ora riaprite il ponte»

CALCINAIA-VICOPISANO

«Bene i ristori decisi dalla Regione per le imprese danneggiate dalla chiusura del ponte della Botte, ma ora dateli in fretta e soprattutto riaprite in fretta l'attraversamento dell'Arno tra Fornacette e San Giovanni alla Vena, nei comuni di Calcinaia e Vicopisano». E' la posizione di Confcommercio che in questi mesi di cantieri e chiusura del ponte ha più volte sollecitato gli enti pubblici a elargire gli aiuti alle attività penalizzate negli incassi e nei fatturati.

«Finalmente, dopo i nostri continui e ripetuti solleciti qualcosa si muove e non possiamo che ringraziare la Regione per lo stanziamento dei ristori – le parole del referente sindacale di Confcommercio provincia di Pisa Luca Pisani – Destinare 120mila euro a supporto delle attività è sicuramente il primo atto concreto in favore degli imprenditori che in questi mesi, a partire dalla chiusura del 5 agosto 2024 e nei successivi ritardi, hanno registrato perdite di fatturato fino al 95%. Fin dall'inizio di questa storia siamo stati gli unici ad alzare la voce e a chiedere opportuni risarcimenti per le attività danneggiate e nel corso di questi mesi ci siamo attivati con tutti i canali a nostra disposizione, ribadendo la necessità e la priorità di salvaguardare le aziende danneggiate, in ogni riunione di concertazione con la Provincia e i comuni interessati e interloquendo costantemente con gli imprenditori».

«Adesso auspichiamo tempi decisamente più rapidi per lo stanziamento dei ristori – conclude Pisani – Non abbiamo dubbio che i comuni di Vicopisano e Calcinaia si attiveranno tempestivamente per effettuare i necessari passaggi tecnici e garantire con la massima celerità l'erogazione dei fondi a disposizione. La priorità è adesso quella di riaprire il ponte nel più breve tempo possibile. Purtroppo al di là del generico annuncio che parla di una riapertura parziale a fine aprile non ci sono notizie certe sulla fine dei lavori».



Il cantiere sul ponte della Botte tra Fornacette e San Giovanni alla Vena dove sono in corso i lavori di sistemazione dell'attraversamento



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile